

La seconda edizione

## Capossela «Io, in Irpinia tra treni e sposalizi»

Francesca Bellino

**V**inicio Capossela è entusiasta all'idea di far conoscere il territorio dell'alta Irpinia da cui proviene la sua famiglia con la seconda edizione del suo Sponz Fest. Dal 20 al 31 agosto Calitri, Aquilonia, Andretta, Cairano, Conza Della Campania, Lioni, Monteverde, Morra de Sanctis, Teora saranno animate da concerti, seminari, camminate e discussioni dedicati al tema del treno. Affascinato dall'espressione usata nella zona «Mi sono sognato il treno» per parlare di persone che si mettono in testa idee impossibili, Capossela vi ha costruito intorno un viaggio di note, immagini e parole per riflettere su grandi temi: migrazione, confine, frontiera, assenza. «Lo Sponz nasce per realizzare sogni, per fare comunità e per valorizzare un'area che per me è mitica, ma nell'attualità è associata solo a discariche ed energia solare».

Il primo invito che parte da Capossela è quello di «sponzarsi», ossia inzupparsi, rendersi fradici di musica, arte e parole. Il secondo è quello di riflettere sulla dismissione di tratte ferroviarie come quella Avellino-Rocchetta. La maggior parte degli eventi si svolgerà proprio in prossimità delle ex stazioni della linea, nello scenario western di cui è originario anche Sergio Leone (nato a Torrelana dei Lombardi). «Il treno è come l'acqua, un bene comune», sottolinea Capossela. Così come, secondo il cantautore sono memoria storica da tutelare gli sposalizi («che durano un giorno e non tutta la vita come i matrimoni») tanto da affiancare allo Sponz, il Calitri Sponz Film Fest, una tre giorni (28-30 agosto) di cortometraggi dedicati alle unioni in senso ampio, curata e diretta da Anna Di Martino della Cineteca di Bologna.

Oltre ai 27 film in concorso sono in programma anche la proiezione della versione restaurata di «Matrimonio all'italiana» di De Sica, de «Il tempo dei gitani» di Kusturica, alcuni documentari di Luigi Di Gianni e filmati amatoriali di matrimonio musicati dal vivo. Tra gli ospiti dello Sponz Fest i Los Lobos, i Tinariwen, Lello Arena che ricorderà Troisi con «Scusate il ritardo» e Dimitri Miskidis. A Calitri il 30 sarà Capossela stesso a far da padrone con la sua Banda della Posta. Il 31 la chiusura è di Giovanna Marini e Francesca Breschi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista Vinicio Capossela

